Amati e Ricamati"

Villa Necchi Campiglio di Milano è la degna cornice di una squisita mostra in scena dal **1° dicembre 2012 al 6 gennaio 2013**, dedicata ai tessuti dell'artigianato di qualità. "**Amati e Ricamati**" – questo il titolo – offre una panoramica degli incantevoli abiti degli anni '30 provenienti dalla collezione di **Loretta Caponi,** fondatrice dell'*atelier* fiorentino che da oltre quarant'anni firma corredi, biancheria per la casa e capi di abbigliamento famosi in tutto il mondo. L'inaugurazione di tale evento a Villa Necchi coincide con l'apertura della mostra-mercato "**Tramando e arredando**", in programma s**abato 1° e domenica 2 dicembre,** in cui eccellenti artigiani propongono i più vari accessori in tessuto per la casa (dai merletti veneziani di Jesurum ai complementi d'arredo, dalle coperte alle tele stampate a mano dai Fratelli Pascucci, dalle tovaglie ricamate ai tessuti di Chiarastella Cattana, piccole opere d'arte realizzate in fibra naturale ed ecologica, dagli asciugamani alle tende: raffinate idee regalo anche in vista del Natale).

La collezione di ricami di Loretta Caponi nasce alla fine degli anni Cinquanta, quando la signora inizia a raccogliere e conservare ricami e merletti. Con il passare degli anni continua l'acquisizione di oggetti, tanto che oggi la raccolta rappresenta un inestimabile patrimonio di rilievo storico ed educativo: un autentico spaccato sulla storia del costume dalla fine del XVI secolo alla metà del XX secolo. Biancheria per la casa con trionfo di ricami a motivi di farfalle e uccelli, bighe guidate da amorini, Veneri su conchiglie; oltre tremila preziosi fazzoletti abilmente ricamati, esemplari per qualità e varietà (da cerimonia, da ballo, da sposa, da balia, da comunione, da caccia, da passeggio, da lutto, commemorativi, celebrativi, ecc.); eccezionali e di grande interesse le sezioni dedicate all'abbigliamento

femminile ed infantile, ma anche gli innumerevoli merletti e trine, la biancheria personale, gli accessori, quali borsette, cappelli e ventagli.



tovaglia ricamata

I capolavori raccolti da Loretta Caponi raccontano di un mondo lontano e meraviglioso popolato da esperte cucitrici di bianco, abili ricamatrici, famose come le sorelle Materassi raccontate da Palazzeschi o le Bellini, creatrici dei più bei corredi nuziali del mondo, ma anche anonime e bravissime suore di clausura o giovani fanciulle. Loretta Caponi comincia a ricamare all'età di nove anni.

Negli anni Cinquanta espone in varie mostre a Roma i suoi manufatti trovando nuovi clienti e un pubblico raffinato. In quegli stessi anni la sua sensibilità si confronta con gli ambienti della cultura fiorentina grazie alle frequentazioni – assieme al marito, il pittore Dino Caponi – di scrittori e pittori quali Palazzeschi, Montale, Ungaretti, Cardarelli, Rosai, Bigongiari, Luzi, Gatto e molti altri.

Nel 1967 Loretta apre un piccolo negozio a Firenze in Borgo Ognissanti ed è da qui che il suo marchio si afferma a livello internazionale acquistando una clientela esclusiva. Alla fine degli anni Settanta, mentre la moda impone il sintetico ed il nylon, Loretta Caponi produce solo in cotone, lino e seta: camicie a manica lunga, arricciate al collo a punto smock che nasce da un modello per bambini, acquistate per prima dalla duchessa di Kent; sono un *must* anche la camicia da notte ispirata ad un modello Chanel anni Trenta e quella romantica e preziosa in satin con un nodo d'amore da cui scende una cascata di rose applicate e ricamate a mano.

Da oltre 40 anni Loretta Caponi firma i corredi di regnanti, come le lenzuola per Lady Diana e Carlo d'Inghilterra, di industriali e di magnati di tutto il mondo (tra cui i Rockefeller, i Kennedy, gli Schlesinger, la signora Kissinger).

E ancora, nomi del mondo della finanza e dello spettacolo, come Madonna, che ha fatto realizzare il corredo per la nascita del figlio Rocco, Sting e Dino De Laurentiis che ha commissionato il pigiama di Hannibal. Con una produzione rigorosamente artigianale e tutta made in Italy, l'azienda Loretta Caponi ormai dispone di oltre diecimila disegni di tovaglie, spugne, lenzuola cuscini, e altrettanti modelli di biancheria personale sartoriale uomo-donna, e numerosissimi capi per neonato e bambino.

Merletti e ricami

Con la mostra "**Amati e ricamati**" a Villa Necchi Campiglio è possibile ammirare **abiti da signora**, accessori e capi d'abbigliamento per l'infanzia ricamati. Per l'occasione, infatti, pizzi, ricami e stoffe di differente trama e lavorazione vanno ad arricchire i corredi delle stanze: nella sala da pranzo, dove la tavola è apparecchiata con raffinate tovaglie decorate, o nelle camere, dove i letti sono coperti da preziose lenzuola, e ancora nei bagni, dove sono appoggiati teli e asciugamani di raffinatezza d'altri tempi. Durante la manifestazione, inoltre, in diversi punti della Villa sono organizzati intriganti laboratori e dimostrazioni di ricamo dal vivo, tenuti da **Pino Grasso** (maestro dell'arte del ricamo da cinquant'anni punto di riferimento di molti nomi dell'alta moda e del *prêt-à-porter* italiano), da **Cecilia Piacitelli** (maestra di NUI – Ricamo Tradizionale Giapponese lavorato su tessuti di seta con fili metallici e sete variopinte), dalla Cooperativa Produzione Merletti di Cantù (dal 1920 artigiani del famoso "pizzo di Cantù" lavorato al tombolo) e da **Francesca Capurso** (per AFOL Moda, costumista e sarta teatrale che insegna

ricamo classico, macramè e pizzo al tombolo). Sono in programma anche interessanti conferenze: **sabato 1 dicembre 2012** alle 11 l'incontro sulla "**Storia del Ricamo"** tenuto da **Thessy Schoenholzer Nichols**, storica, restauratrice e studiosa di costumi, ricami e merletti antichi; alle 12.00 l'appuntamento con **Paolo Peri**, esperto di Storia del Tessuto, che parla della **Collezione Loretta Caponi. Domenica 2 dicembre 2012** alle 15 **Pino Grasso**, Maestro di Ricamo per l'Alta Moda, racconta la sua esperienza con gli stilisti di tutto il mondo, mentre alle 16 **Carlo Allorio**, appassionato collezionista milanese di pizzi antichi, tratta della "**Storia del pizzo attraverso la pittura**".